



COMUNICATO STAMPA

Servizio pulizie Ospedale Maggiore cambio appalto peggiorativo per i lavoratori

In data 01 Aprile 2017 presso l'Ospedale Maggiore di Bologna, a seguito di gara di appalto, la Cooperativa L'Operosa è subentrata nella gestione del servizio di pulizie, precedentemente, già da molti anni, gestito dall'Azienda Gamba Facility Management.

All'incontro avvenuto in data 24 marzo 2017 per il confronto sul passaggio di n. 173 lavoratori, L'Operosa S.c.a.r.l. pur dichiarando un esubero pari al 14%, si rende disponibile alla sottoscrizione di un accordo con le O.O.S.S. dove si impegna ad assumere tutti i lavoratori, alle stesse condizioni precedentemente maturate con l'Azienda Gamba Facility.

In tale accordo le OO.SS., al fine di mantenere l'occupazione e nell'ottica di uno spirito collaborativo, concedono all'Azienda L'Operosa la possibilità, solo ed esclusivamente per il mese di Aprile, di iniziare il servizio utilizzando lo strumento della banca ore, da impiegare solo ed esclusivamente per le ore in negativo, definendo un confronto con le O.O.S.S. prima della scadenza di tale periodo, in più, le OO.SS. si sono rese disponibili, nel caso se ne ravvedesse la necessità, a valutare un possibile trasferimento di qualche lavoratore nell'appalto dell'ospedale S'Orsola/Malpighi, dove sempre L'Operosa svolge il servizio di pulizie.

Tramite due assemblee sindacali, svoltesi, una nel mese di Aprile e l'altra i primi di Maggio, le O.O.S.S., riscontrano che L'Operosa ha utilizzato lo strumento della banca ore, con modalità in completo contrasto con quanto stabilito dall'accordo di passaggio di appalto, e dal Contratto Collettivo Nazionale Di Lavoro.

Con data, 28 Aprile, l'Operosa fa pervenire comunicazione alle O.O.S.S. di avvio della procedura di licenziamento collettivo legge 223/91, dichiarando un esubero di 17 lavoratori.

Il 17 Maggio le OO.SS. incontrano nuovamente L'Operosa, nella discussione l'azienda al fine di mantenere l'occupazione, e a sorpresa dichiara la disponibilità al trasferimento di personale dall'Ospedale Maggiore all'ospedale Orsola/Malpighi, in quanto nell'ultimo anno ha effettuato n. 68 licenziamenti.

Le O.O.SS. chiedono l'annullamento della procedura di mobilità, e si rendono disponibili, come peraltro concordato nel verbale di accordo per il passaggio dei lavoratori, alla discussione sul trasferimento, purché questo avvenga col criterio della volontarietà e tenendo conto del domicilio dei lavoratori stessi. Al fine di tale discussione, le O.O.SS. chiedono: i dati relativi alla banca ore, "sia in negativo che in positivo", l'elenco aggiornato del personale in forza e i dati dettagliati delle ore di lavoro che necessitano per l'espletamento del servizio sia, per l'Ospedale Maggiore che per il fabbisogno dell'Ospedale Sant'Orsola/Malpighi.

L'Operosa si rende disponibile ad annullare la procedura di mobilità, la quale viene dato seguito con lettera del 18 Maggio.

In data 29 Maggio l'Azienda fornisce dei dati incompleti e approssimativi, che da una parte le O.O.SS. contestano e dall'altra, dopo attenta verifica, si evince che l'esubero ammonta in unità di misura di ore lavorative pari al 31,92%. L'azienda, all'insistenza delle O.O.SS. di avere la necessità di poter ragionare con dei dati reali, abbandona il tavolo dichiarando di voler proseguire unilateralmente al trasferimento dei lavoratori.

Ad oggi L'Operosa:

- **Continua unilateralmente ad utilizzare la banca ore;**
- **Benché vi sono dei turni stabiliti, giornalmente gli stessi vengono modificati senza avvisare i lavoratori, (se sono al lavoro vengono mandati a casa- se sono a casa gli viene contestato che dovevano essere al lavoro);**
- **Contatta i lavoratori "privilegiando" gli iscritti alle OO.SS, minacciandoli di licenziamento nel caso in cui non accettano il trasferimento;**
- **Continua a non applicare una regolare ed equa turnazione, e benché ad alcuni lavoratori faccia svolgere ore di straordinario/supplementare ad altri non viene fatto svolgere il proprio orario contrattuale;**
- **Nei cedolini paga tutto lo straordinario/supplementare viene trasformato in banca ore comprese le maggiorazioni;**

Le OO.SS chiedono: di riaprire un confronto serio di relazioni sindacali, volto alla risoluzione condivisa delle problematiche presenti nell'appalto, partendo da un chiarimento sul criterio di "scelta e chiamata dei lavoratori" adottato da L'Operosa per il trasferimento.

Considerate anche, le forti ricadute che tale vertenza sta causando sul servizio prestato all'utente, in attesa della riapertura di un serio tavolo di confronto con L'Operosa, le OO. SS. stanno procedendo con una richiesta di incontro con la Direzione Sanitaria dell'ospedale Maggiore, per metterla a conoscenza della situazione che stanno vivendo i lavoratori del Maggiore, e degli effetti che questo comporta in termini di servizio destinato all'ammalato.